

Florian Boetsch - "Der Behüter" ("Custode")



Breve Biografia

- Nato nel 1971 a Sciaffusa.
- Dal 1987 al 1989 frequenta il corso preparatorio presso la Schule für Gestaltung di San Gallo.
- Dal 1992 si forma e lavora come decoratore.
- Dal 1996 al 2002 il fulcro del suo lavoro sono gli oggetti tridimensionali e le scenografie.
- Dal 2004 segue il perfezionamento professionale WBK presso la Scuola di Scultura di Peccia.
- Vive e lavora a Zurigo.



Installazione in tre parti "Behüter" (2008)

Entrambi gli elementi, acqua e pietra, ed il loro imbattersi l'uno nell'altro, vengono rappresentati nelle tre sezioni dell'installazione. Mi interessa la forza che si manifesta nelle forme e come esse si sono originate nel corso del tempo grazie alle forze della natura e all'erosione, o come sono state create da tempi remoti dalla mano dell'uomo seguendo un'esigenza interiore.



Der Wächter ("Il Guardiano")

Marmo Cristallina, 55 x 60 x 90 cm

Una creatura stoica e arcaica. Un muto testimone del tempo, che conduce un'esistenza più lenta della nostra. In molte culture la pietra accatastata viene utilizzata come segnavia. Qui in primo piano vi è il pensiero di portare, con ciascuna pietra posta sul mucchio, un'offerta allo spirito della montagna, di restituire qualcosa alla montagna.

Die Wasserspur ("La Traccia d'acqua")

Forma sulla terra Lunghezza ca. 5 m

L'acqua come simbolo per la vita. Viva, sempre in movimento e che dà vita.

I corsi d'acqua vengono chiamati anche vene del mondo. Questa traccia simbolizza una vena della vita. Con l'installazione si sceglie di rinunciare all'acqua che scorre, la cui assenza ha un carattere simbolico.



Die Mühle ("Il Mulino")

Marmo Cristallina, 40 x 40 x 110 cm, massi erratici, Gneiss della Vallemaggia

Un mulino glaciale visualizza l'incontro di entrambi gli elementi che rappresentano le forze creatrici della natura. L'atto meditativo mediante l'utilizzo di un mulino di preghiera permette di fermarsi e riflettere; ciascun visitatore lascia una traccia girando la pietra, perpetuando così la cavità.